



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Facoltà di Giurisprudenza



Centro Interuniversitario
di Ricerca Bioetica



COMITATO ETICO
UNIVERSITÀ FEDERICO II

Seconda Università degli Studi di Napoli Dipartimento di Giurisprudenza

Prin 2010-2011 GPi “Giurisdizione e pluralismi” <http://www.jupls.eu/>
Dottorati di ricerca in “Governo dell’Unione europea, politiche sociali e tributarie” e in
“Internazionalizzazione dei sistemi giuridici e diritti fondamentali”

Convegno sul tema

La Medicina nei Tribunali

venerdì 6 febbraio 2015

Aula Magna della Scuola di Medicina, Via Costantinopoli, 104, Napoli

Ore 9, 30

Saluti di apertura dei lavori

Giuseppe PAOLISSO, Magnifico Rettore della SUN

Silvestro CANONICO, Presidente della Scuola di Medicina della SUN

Ernesto AGHINA, Componente del Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura

Silvestro SCOTTI, Presidente del Consiglio Direttivo dell’Ordine Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Napoli e Provincia

Francesco CAIA, Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Napoli

Fabrizio AMATUCCI, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza della SUN

Prima sessione

Presiede

Lorenzo CHIEFFI

Relazioni

Amedeo SANTOSUOSSO Senza scienza, non vi è né medicina né diritto?

Massimo VILLONE *Scientific issues*: quando il giudice è costretto a trasformarsi in legislatore

Carlo CASONATO *Evidence Based Law*: la scienza come parametro interposto di costituzionalità

Interventi programmati

Carlo VENDITTI Diritto e scienza tra ricerca della libertà e libertà della ricerca

Simone PENASA La scienza come ausilio e limite alla discrezionalità del giudice

Maria Pia IADICICCO Osservazioni sull'impatto del fattore scientifico nella giurisprudenza costituzionale

Marta TOMASI Il giudice è soggetto soltanto alla legge? Il caso Stamina, fra comprensione del bisogno e ragioni della scienza

ore 14,30

Seconda sessione

Presiede

Carminé DONISI

Relazioni

Gianfranco IADECOLA Linee di tendenza della giurisprudenza di legittimità in tema di responsabilità medica e relative implicazioni

Claudio BUCCELLI Le incomprensioni tra prassi medica e giurisprudenza

Luigi KALB Dal procedimento per le indagini all'esecuzione della pena: il contributo del medico legale

Interventi programmati:

Raffaele MANFRELOTTI Normazione tecnica e diritto spontaneo

Elisabetta PULICE Deontologia e giurisprudenza: responsabilità medica e pluralità di sedi di giudizio

Antonio ZUCCARO Sedi alternative di risoluzione delle controversie in ambito "bio": una prospettiva comparata

Conclusioni

Renato BALDUZZI, componente del CSM, già Ministro della Salute

L'incontro sul tema "La medicina nei Tribunali", organizzato nell'ambito del Progetto PRIN 2010/2011 su "Giurisdizione e pluralismi", intende approfondire, le metodologie di elaborazione del giudicato su questioni di particolare complessità tecnica, come sono quelle relative alle applicazioni della biomedicina.

Recenti pronunce (casi Welby, Englaro, Stamina, sulla genetica comportamentale, selezione preimpianto, fecondazione eterologa, verifica delle origini genetiche, ecc., ecc.), inducono a riflettere sulle metodiche sviluppate dalla interpretazione giurisprudenziale, sia essa costituzionale che di merito.

La presenza di consolidate prove di evidenza scientifica, anche all'esito di dichiarazioni ufficiali rese da autorevoli Società scientifiche, o da qualificati organismi tecnici, dovrebbe infatti rappresentare un limite all'esercizio della discrezionalità da parte del giudice adito.

D'altra parte, l'indeterminatezza (per la presenza di soluzioni alternative) o l'incertezza della soluzione scientifica, anche a cagione del veloce incedere delle conoscenze umane, dovrebbe indurre il giudice, a seguito delle perizie rese nel corso dell'istruttoria e dello stesso dibattimento, a rinvenire, attraverso un giusto bilanciamento degli interessi in gioco, una soluzione ragionevole.

L'assenza di una adeguata disciplina legislativa, anche per la difficoltà da parte delle assemblee rappresentative di trovare soluzioni condivisibili su questioni eticamente sensibili, è venuta ad accentuare la funzione surrogatoria del giudice che, in taluni casi, è pervenuto a soluzioni non sempre condivisibili.

In altra direzione, la presenza di una legislazione pervasiva e limitativa dell'autonomia individuale, quando non della stessa libertà di scienza, ha pure indotto, quello stesso giudice a pronunce che hanno talvolta condotto alla disapplicazione della normativa legislativa vigente.

Alla luce di queste brevi considerazioni, l'incontro intende approfondire, usufruendo della ricchissima giurisprudenza elaborata nel corso degli ultimi anni in questo settore d'indagine, alcune questioni al centro del dibattito dottrinario: dalle tecniche di formazione del giudicato su questioni scientifiche; ai limiti della discrezionalità del giudice; alle eventuali proposte alternative, anche alla luce del diritto comparato, di elaborazione del parere scientifico da parte del CTU; ai limiti della discrezionalità legislativa su questioni di tipo scientifico, ecc.

L'approfondimento del tema sarà svolto da Giuristi, studiosi di Medicina Legale, oltre che da alcuni autorevoli Magistrati invitati ad intervenire per consentire un'analisi critica delle questioni scientifiche analizzate dai Tribunali.

il Convegno nazionale sul tema "La Medicina nei Tribunali"
è organizzato
dal **Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli**
in collaborazione con
la **Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento**
il **Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica di Napoli**
il **Comitato etico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II**
con il patrocinio e la collaborazione
del **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**

Agli Avvocati partecipanti al Convegno saranno conferiti 4 crediti formativi

Agli studenti dei corsi di Diritto Costituzionale avanzato e di Diritto pubblico generale del Dipartimento di Giurisprudenza della SUN saranno riconosciuti 3 CFU

la partecipazione è libera, previa iscrizione ai lavori
entro il 3 febbraio 2015

Per informazioni e iscrizione
è possibile contattare la segreteria organizzativa ai seguenti indirizzi:

dip.giurisprudenza@unina2.it

unibioetica@libero.it

Recapiti telefonici: 0823 849259 ; Fax: 0823 849255

